



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA COMUNE DI CHIARAMONTI

BANDO 2015 - L.R. n. 29/1998

Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna

Finanziamento di **Programmi integrati** e

Piani di Riqualificazione urbana

Deliberazione G.R. n. 40/9 del 7.8.2015

PROGRAMMA INTEGRATO

Riqualificazione viabilità e sottoservizi
del centro storico del Comune di Chiaramonti

RIMODULAZIONE PROGETTO

All . **B.04** relazione tecnica e specialistica

progettista:

Geom. Pasquale Scampuddu

RUP.:

Dott. Pietro CANU

Responsabile area tecnica _Comune di Chiaramonti

Sindaco

Dott. Luigi Pinna

PREMESSA

La presente relazione accompagna il progetto esecutivo di un intervento finalizzato al proseguo delle iniziative che l'Amministrazione Comunale ha avviato già dal 2018, più interventi, volti al recupero del patrimonio architettonico, ambientale e culturale del centro storico, al fine di riqualificare e di rendere fruibili gli spazi di relazione.

Queste nuove opere, hanno dato migliorato l'aspetto dell'abitato, in particolar modo nel centro storico, caratterizzato dalla sostituzione del vecchio ed obsoleto manto stradale in conglomerato bituminoso esistente, con delle nuove pavimentazioni che sono caratterizzate da un uso di materiali, tutti attualmente reperibili sul mercato, che rispecchiano anche nei colori l'immagine del paese.

Nello specifico, questo intervento, di cui alla L.R. n. 29/1998, Tutela e Valorizzazione dei Centri Storici Bando 2015 - Finanziamento di Programmi Integrati e Piani di Riqualificazione Urbana" relativi agli interventi di riqualificazione viabilità e sottoservizi del Centro Storico, ha avuto inizio come progettazione nel 2019, con una prima aggiudicazione dei lavori a fine 2020. Lavori che sono stati regolarmente iniziati ed hanno già interessato alcune vie del centro storico.

Nel 2022, per una serie di motivi lavori si sono interrotti ed hanno comportato una risoluzione del contratto con l'impresa esecutrice. Al momento della sospensione dei lavori per il completamento del progetto originario mancava la realizzazione delle nuove pavimentazioni nella piazza Azuni e su una porzione della via Satta.

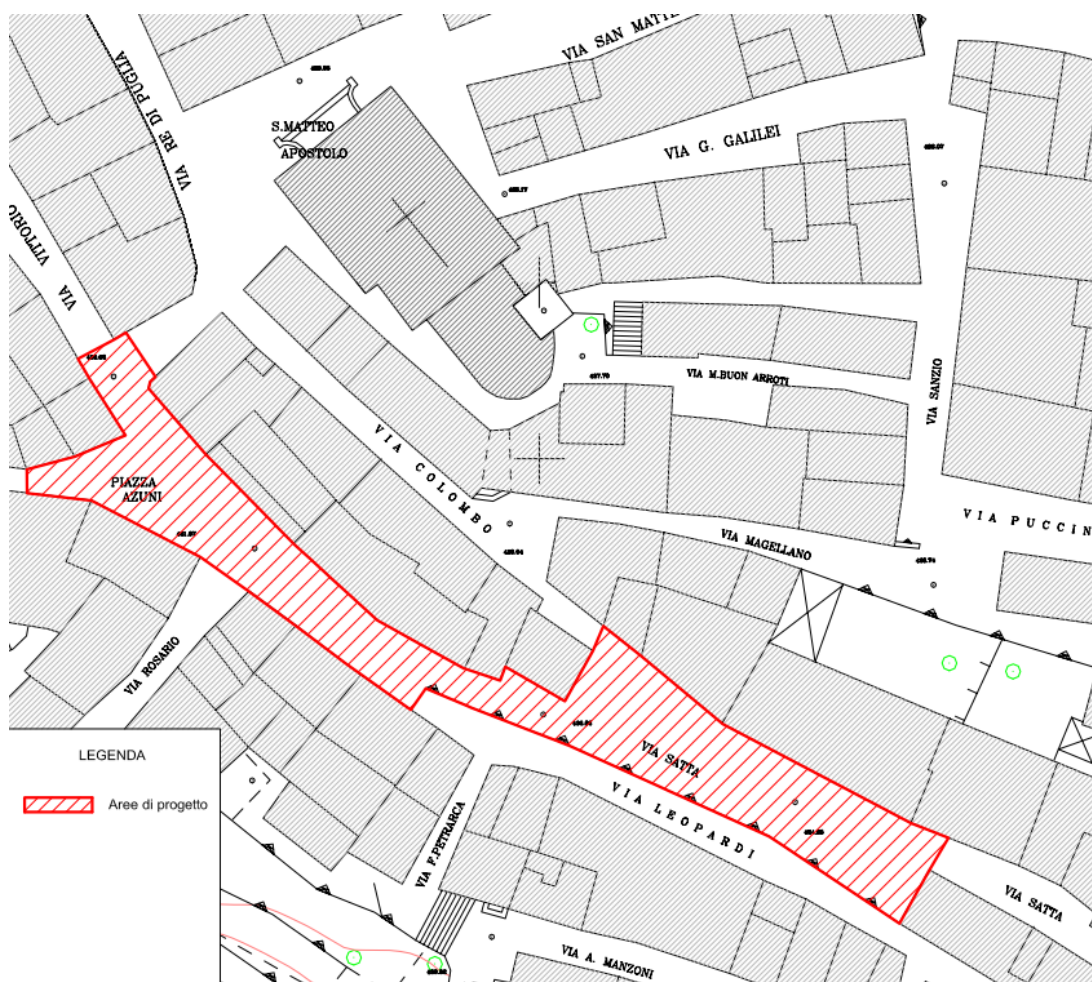
L'attuale proposta progettuale, prevede il completamento dell'originario progetto, attraverso il rifacimenti del manto stradale con la stessa tipologia di "pavimentazione tradizionale tipo IMPEDRADU", già realizzata nelle altre vie.

Si è potuto constatare che esiste una sempre maggiore attenzione e sensibilità, da parte degli Organi Istituzionali, verso i problemi dello sviluppo delle zone interne in particolare per il settore turistico regionale. Tale maggiore considerazione è connessa con la domanda internazionale di turismo alternativo che muta più rapidamente rispetto i settori sportivo, ambientale e quello culturale.

L'intervento in oggetto, come già indicato è ricompreso nel tratto viario che ha inizio dalla piazza Azuni (nel tratto che angolo Via Vittorio Emanuele – Via San Matteo e via Lamarmora), e termina in via Satta (angolo via Grazia Deledda). Si precisa che per

brevità il tratto di via Lamarmora oggetto di intervento è stato ricompreso come descrizione nella piazza Azuni, il tutto meglio identificato nei grafici progettuali.

Foto aerea e planimetria dell'area di intervento progettuale



1. STATO DI FATTO

Quest'area, che parte dalla piazza Azuni e comprende anche la via Satta, della superficie pubblica di circa 785,00 mq, è attualmente pavimentata in conglomerato bituminoso. Sono evidenti allo stato attuale tutta una serie di riprese effettuate negli anni, causate sia da interventi di manutenzione delle infrastrutture esistenti, che di adeguamento delle stesse. Ultime la realizzazione della rete fibra, riconoscibile dalle caratteristiche sigillature con calcestruzzo rosso.

2. RELAZIONE GEOLOGICA

In relazione alle attività e lavorazioni previste dal presente progetto, al fatto che questo risulta un progetto di completamento di un'opera già autorizzata, anche nella stratigrafia, e che le opere interessano rifacimento di strutture esistenti di camminamento e carrabili già eseguite, non si ritiene necessaria la redazione di una specifica relazione geologica.

3. RELAZIONE IDROLOGICA ED IDRAULICA

In relazione alle attività e lavorazioni previste dal presente progetto, al fatto che questo risulta un progetto di completamento di un'opera già autorizzata, anche nella stratigrafia, e che le opere interessano rifacimento di strutture esistenti di camminamento e carrabili già eseguite, non si ritiene necessaria la redazione di una specifica relazione idrogeologica ed idraulica.

4. RELAZIONE DELLE STRUTTURE

Per quanto sopra, in relazione alle indicazioni ricevute sia dall'Amministrazione Comunale e approvate dalla stessa nel progetto originario, si è redatto il seguente progetto che prevede:

Intervento sulla viabilità: in quest'area, come già descritto in precedenza, si procederà alla sostituzione della viabilità (carrabile e pedonale) delle aree in oggetto e del suo rifacimento con tipologia tradizionale Impedradu per circa 785 mq.

5. RELAZIONE GEOTECNICA

In relazione alle attività e lavorazioni previste dal presente progetto, al fatto che questo risulta un progetto di completamento di un'opera già autorizzata, anche nella stratigrafia, e che le opere interessano rifacimento di strutture esistenti di camminamento e carrabili già eseguite, non si ritiene necessaria la redazione di una specifica relazione geotecnica.

6. RELAZIONE ARCHEOLOGICA

In relazione alle attività e lavorazioni previste dal presente progetto, al fatto che questo risulta un progetto di completamento di un'opera già autorizzata, anche nella stratigrafia, e che le opere interessano rifacimento di strutture esistenti di camminamento e carrabili già eseguite, non si ritiene necessaria la redazione di una specifica relazione archeologica. Naturalmente se durante le fasi di scavo si dovesse riscontrare qualsiasi opera e reperto di interesse, le fasi lavorative dovranno essere immediatamente sospese e dovrà essere avvisata sia l'amministrazione comunale, che la competente soprintendenza

7. AZIONI E FASI LAVORATIVE:

- contatti con l'Amministrazione Comunale e il comando della polizia municipale per la programmazione delle chiusure al traffico delle aree oggetto di intervento;
- accantieramento e delimitazione della aree di lavoro previa installazione di idonea segnaletica diurna ed eventualmente notturna;
- rilievo puntuale delle infrastrutture visibili e interrato con eventuale aggiornamento della planimetrie delle interferenze;
- asportazione del manto stradale esistente con eventuale accantonamento degli elementi di pavimentazione originaria smossi ed eventualmente danneggiati, compresa pulitura accurata dei medesimi ove presenti.
- rimozione dei chiusini, griglie o altre opere presenti sul piano esistente, loro pulizia, preparazione, ricovero e custodia per il successivo riposizionamento;
- scavo fino alla quota di progetto, al fine di ricostituire un piano di posa stabile e

affidabile, per la realizzazione del nuovo sottofondo arido, con la massima attenzione per la presenza di linee interrato non segnalate o celate,

- contestuale creazione di zone di passaggio protette e con piano di calpestio libero da impedimenti, ostacoli o materiale di qualsiasi genere al fine di consentire il regolare traffico pedonale dei residenti e dei fruitori delle attività esistenti;
- realizzazione di sottofondo stradale in materiale arido per uno spessore medio di cm 20, atto a creare un piano per la realizzazione della sotto pavimentazione in calcestruzzo armato;
- posa di un foglio di rete elettrosaldata in posizione intermedia, preventivamente alla realizzazione della sotto pavimentazione in calcestruzzo dello spessore medio di cm. 10;
- reperimento e selezione dell'eventuale materiale di per la realizzazione della nuova pavimentazione tradizionale tipo Impedradu, composta:
 - da lastre laterali in basalto e centrale sempre con lo stesso materiale con funzione di canaletta di raccolta acque meteoriche;
 - riempimenti tra lastre di basalto di pietra a spacco finita a ciotoli di dimensioni irregolari da posizionare fresco si fresco sul sottostante massetto di sotto-pavimentazione in calcestruzzo armato,
- degli elementi ammalorati o mancanti, avendo cura di scegliere per gli acciottolati.

E' da segnalare che:

dopo le fasi di rimozione del manto stradale e del sottofondo esistente, l'area dovrà essere lasciata nella disponibilità della società ABBANOA S.p.A., ente unico gestore dei servizi idrico-fognari, che sulla base di un separato accordo con l'amministrazione comunale. L'ente gestore interverrà nelle aree di progetto (in assenza dell'impresa) alla realizzazione della nuova rete idrico-fognaria, così da ridurre al massimo, sia perdite che futuri interventi di manutenzione o di riparazione causati dalla vetustà delle opere attualmente presenti.

8. RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE EDILI:

Nei vari elaborati allegati al presente progetto (es. capitolato speciale e computo metrico, analisi dei prezzi etc.), sono indicate le caratteristiche del materiale da impiegare nelle lavorazioni che brevemente si descrivono di seguito:.

Per quanto sopra, in relazione alle indicazioni ricevute sia dall'Amministrazione Comunale e approvate dalla stessa nel progetto originario, si è redatto il seguente progetto che prevede:

La realizzazione della demolizione e scarifica eseguita su superficie stradale di qualsiasi tipo, fino alla profondità di cm 40/50 in presenza di pavimentazioni di qualsiasi tipo, anche in masselli autobloccanti (con recupero, accatastamento e trasporto del materiale nei luoghi indicati dalla D.L.) o di lastronatura in calcestruzzo fino a cm 20/25 di spessore, o di asfalto di qualunque spessore, anche su sottofondo in ciottolame o di qualunque altro materiale, compresi gli oneri per la verifica e salvaguardia delle linee interrate, dei chiusini dei sottoservizi esistenti, delle caditoie, dei fabbricati perimetrali e delle loro finiture, degli allacci esistenti, il tutto anche in vie a forte pendenza o a sezione limitata per tratti " a campione ", salvaguardando manufatti ed impianti esistenti, quali: centraline elettriche o telefoniche, gradini esterni, pluviali, tubazioni, cavidotti, chiusini, paracarri d'angolo, pali, targhe metalliche di segnalazione ENEL etc.,, compresi e compensati nella voce tutti gli oneri per la salvaguardia, protezione e messa in sicurezza delle linee interrate o da realizzarsi (telefoniche, fibra, elettriche, illuminazione pubblica etc.), compreso e compensato l'eventuale onere per il ripristino, o l'eventuale riposizionamento, compreso la movimentazione, il carico, trasporto e scarico del materiale in eccedenza a scarica, a qualunque distanza, ivi compresi gli eventuali diritti di scarica, compresa la livellatura della superficie del sottofondo, compensati e valutati anche gli oneri per eventuali sospensione temporanea dei lavori per la realizzazione di linee interrate da parte di enti pubblici o privati erogatori di servizi, ed ogni altro onere per dare la superficie stradale pronta per la posa in opera della nuova fondazione stradale propedeutica alla nuova pavimentazione.

Il test di cessione, comprendente le analisi chimiche necessarie alla caratterizzazione, ai sensi della normativa vigente in materia, dei materiali da scavo e/o rifiuti, compresa l'attribuzione del codice CER e l'indicazione delle modalità di smaltimento, per ciascun campione, escluso materiali contenenti amianto;

Le caratterizzazioni, comprendenti le analisi chimiche necessarie alla caratterizzazione, ai sensi della normativa vigente in materia, dei materiali da scavo e/o rifiuti, compresa l'attribuzione del codice CER e l'indicazione delle modalità di smaltimento, per ciascun campione, escluso materiali contenenti amianto.

La realizzazione di sottofondo in misto naturale di idonea granulometria e di adeguata pezzatura, compreso: la fornitura e la cernita del materiale, lo spianamento e la sistemazione superficiale, il costipamento o rullatura; valutato per la cubatura effettiva in opera: sistemato a macchina e parzialmente a mano;

La fornitura e posa in opera della rete elettrosaldata costituita da barre di acciaio B450C conforme al DM 17/01/2018, ad aderenza migliorata, in maglie quadre in pannelli standard, fornita in opera compresi sfridi, tagli, sovrapposizioni, cali e sollevamenti e quanto occorra per dare il tutto compiuto e finito a regola d'arte. Con diametro delle barre FI 8, maglia cm 20x20.

La fornitura e posa in opera di calcestruzzo preconfezionato ordinario per opere strutturali, magroni di sottofondazione, massetti a terra o su vespaio, platee, rinfiando e rivestimento di tubazioni, avente classe di consistenza S4, con dimensione massima dell'aggregato inerte di 31,5 mm (D_{max} 31,5), confezionato con cemento 32,5 e fornito in opera con autobetoniera senza l'impiego di pompe o gru fino ad una profondità massima di m 3,00 se entro terra o fino all'altezza di m 0,50 se fuori terra. Escluse carpenterie ed eventuali armature metalliche; classe di resistenza caratteristica C16/20 a norma UNI 11104:2016, UNI EN 206-1, NTC di cui al D.M. 17/01/2018 e Linee Guida Consiglio Sup. LLPP.

L'utilizzo per il getto del calcestruzzo dell'impiego di pompe, gru, nastri trasportatori o altri mezzi di avvicinamento; per ogni m³ di calcestruzzo gettato in opera a profondità inferiore a m 3,00, dato in opera gettato entro apposite casseforme da compensarsi a parte, compresa la vibratura e l'innaffiamiento dei getti ed escluse le armature metalliche.

La realizzazione di rasatura a più mani con malta idrorepellente a scelta della D.L. di murature sotto pavimentazione degli edifici esistenti, al fine di prevenire le infiltrazioni su parti private, compreso pulizia e la preparazione del fondo di posa, la lisciatura o la riconciatura e le varie opere accessorie e materiali per la realizzazione dell'opera. In opera ogni onere compreso per darla finita a regola d'arte anche se non espressamente

indicato.

La fornitura e posa in opera di pavimentazione stradale "impedradu tradizionale", secondo i disegni progettuali ed indicazioni della D.L., realizzato con pietre locali irregolari con faccia superiore liscia antisdrucchiolo delle dimensioni medie di cm. 10/15, posati su sottofondo di malta cementizia del tipo preventivamente sottoposto alla l'approvazione della D.L. compreso nel prezzo, comprese le lastre in pietra basaltica, dello spessore minimo di 6 cm., con trattamento superficiale antiscivolo, a giudizio della D.L., delle dimensioni in larghezza minime di cm. 30, con lunghezza a correre e con lavorazione della fascia centrale con canaletta di raccolta acque meteoriche, mentre in lastre da cm. 50x40 per fasce in aderenza ai muri delle costruzioni prospicienti la via, le guide longitudinali su massetto in cls, compresa la smuratura ed il riposizionamento in quota di tutte le griglie, dei chiusini di qualsiasi tipo e dimensioni esistenti e/o di altri manufatti presenti nell'area di cantiere, compreso lo spolvero finale con sabbia e calce 250 kg/m³ per le parti centrali della pavimentazione e la sigillatura con cemento colorato di quelle soggette a sgocciolamento dai muri. L'impresa dovrà realizzare almeno 3 campionature della pavimentazione e della sigillatura per il preventivo benestare da parte della D.L. Il tutto dato perfettamente finito in opera con le necessarie pendenze trasversali e secondo i disegni grafici di progetto, compresi tutti gli oneri per la salvaguardia delle linee interrato e non esistenti (telefoniche, fibra, elettriche, illuminazione pubblica etc.), compreso e compensato l'eventuale onere per il ripristino o per l'esecuzione di tutte quelle opere di messa in quota di chiusini, griglie, caditoie, infrastrutture, targhette, saracinesche o ripristino di segnaletica verticale, ecc., Compresa l'eventuale protezione delle pareti dei fabbricati esistenti, la pulizia finale delle aree la movimentazione, lo sgombero del materiale, il carico ed il trasporto del materiale a discarica, onere della stessa compreso. In opera ogni onere compreso nulla escluso o eccettuato anche se non espressamente previsto o indicato.

9. RELAZIONE TECNICA DEGLI IMPIANTI:

Nel presente progetto non è previsto alcun intervento su impianti e linee interrato o esterne presenti nell'area.

10. RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE:

Si rimanda allo specifico allegato presente negli elaborati progettuali.

11. RELAZIONE SULLE INTERFERENZE E PLANIMETRIA:

Si rimanda allo specifico allegato presente negli elaborati progettuali.

12. RELAZIONE SULLA SICUREZZA:

Si rimanda allo specifico allegato presente negli elaborati progettuali.

13. STATO DI FATTO

Area d'intervento prevista

Il progetto ha individuato le scelte da adottare, suddividendo l'intervento in due aree distinte.

La prima area, che interessa il tratto di piazza Azuni (nel tratto che angolo Via Vittorio Emanuele – Via San Matteo e via Lamarmora, compreso un tratto di questa), della superficie di circa 208,00 mq.

La seconda area, interessa la via Satta, fino all'angolo con via Grazia Deledda ha una superficie di circa mq. 577,00

Nell'intera area di cantiere sono presenti tutta una serie di chiusini, chiostrine sia telefoniche che di distribuzione elettrica, nonché numerose linee interrate relative a distribuzione ed alimentazione delle reti idrico-fognarie ed illuminazione pubblica.

L'area, essendo in centro storico si connota per le limitate larghezze in alcuni porzioni e per una viabilità carrabile e pedonale di media importanza.

La presenza, sia di immobili ad uso residenziale, che di alcune attività commerciali nell'area di cantiere, comporterà la necessità di garantire comunque la viabilità anche ai non addetti ai lavori. Mentre per la viabilità carrabile, dovrà essere concordata con l'Amministrazione Comunale ed il competente ufficio della polizia municipale, la chiusura alla circolazione di porzioni delle aree interessate, con idonee segnalazioni pre-cantiere, al fine di limitare per quanto possibile i disagi alla popolazione. Mentre dovrà essere previsto nelle aree oggetto dei lavori l'impossibilità di utilizzo di eventuali box e autorimesse.

Di seguito alcune foto dello stato attuale delle aree.

Foto da corso Vittorio Emanuele verso piazza Azuni – stato attuale

Foto da via Satta verso piazza Azuni – stato attuale

Foto via Satta – stato attuale

Foto via Satta (strettoia) – stato attuale

14. OPERE IN PROGETTO E FINALITA' DELL'INTERVENTO

Il progetto la realizzazione di una nuova pavimentazione con tipologia tradizionale tipo Impredadu tradizionale. Questa tipologia, si è già sperimentata, con studi antecedenti a questo intervento (vedi lettera Prot. 10194 del 14/07/1999, dalla Soprintendenza per i beni ambientali architettonici artistici delle Province di Sassari e Nuoro). Inoltre è già stata realizzata sia nell'appalto originario che in appalti precedenti.

Essa è composta da un ciottolato realizzato con pietre locali irregolari posate a secco sottofondo cementizio con guide in basalto laterali e centrali. L'intervento in oggetto sarà realizzato seguendo tale tipologia, e si collegherà con gli interventi già realizzati in modo da non avere discontinuità e differenze negli interventi.

Il previsto intervento, non altera, è influente sull'assetto fondiario, agricolo, naturalistico, geologico ed idrogeologico e non avrà riflessi sulle linee paesaggistiche dei luoghi.

L'intervento, considerate la presenza nella zona di interventi dello stesso tipo realizzati dall'amministrazione comunale, rende l'intervento proposto armonioso con il contesto urbano preesistente e ciò determina la capacità dei luoghi di accogliere l'intervento senza che questo comporti apprezzabile diminuzione e/o alterazione dei caratteri connotativi della zona, inoltre, si ritiene adeguato da un punto di vista architettonico in quanto, come precedentemente specificato, la forma, la qualità dei materiali e le tecniche costruttive si armonizzano al contesto ambientale e paesaggistico

e comporta un miglioramento della qualità visiva e panoramica.

Non sono presenti alcune modificazioni per quanto riguarda:

- modificazioni legate ad abbattimento di alberi o vegetazioni particolari;
- modificazioni allo skyline naturale o antropico; modificazioni all'assetto idrogeologico; modificazioni all'assetto fondiario;

Foto da corso Vittorio Emanuele verso piazza Azuni – simulazione

Foto da via Satta verso piazza Azuni – simulazione

Foto via Satta – simulazione

Foto via Satta (strettoia) – simulazione

15. COSTO DEGLI INTERVENTI

La stima sommaria dei lavori riportata di seguito, in schede per singola macro opera, è stata eseguita utilizzando prezzi in uso presso il territorio in cui ricadono le opere.

Per le lavorazioni non previste è stata condotta una precisa ricerca di mercato, chiedendo indicazioni a specifici fornitori.

La stima sommaria degli interventi, pari ad € 224.143,42 è riportata di seguito, assieme ad un quadro riassuntivo finale.

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO ESECUTIVO			
A. Importo dei Lavori e delle forniture			€
	Importo dei lavori		
			Importo lavori
A.1	Importo dei lavori a base d'asta		145 292,21
A.2	Costi della sicurezza (diretti) non soggetti a ribasso		4 111,95
A.3	Totale importo lavori (A1+A2)		€ 149 404,16
A.4	Totale importo dei lavori (A.3) di cui:		€ 149 404,16
A.5	Importo della manodopera		€ 22 598,44
A.6	Costi della sicurezza (diretti) non soggetti a ribasso		€ 4 111,95
Somme a disposizione dell'Amministrazione			€
	B. Spese tecniche		
B.1	Onorari per progettazione, Direzione Lavori, sicurezza, redazione CRE		15 515,07
B.2	Contributo previdenziale su B.1	5,00%	775,75
B.3	Sommano (B.1+B.2)		16 290,82
B.4	Iva su (B.3)	22,00%	3 583,98
B.5	Sommano complessivo spese tecniche (B.1+....+B4)		19 874,80
	C. Spese incentivi e indagini		
C.1	Fondo incentivi per funzioni tecniche art. 45 Dlgs 36/2023 - Quota accantonamento di cui al 3° comma	80,00% del 2,00%	2 390,47
C.2	Fondo incentivi per funzioni tecniche art. 45 Dlgs 36/2023 - Quota accantonamento di cui al 5° comma	20,00% del 2,00%	597,62
C.3	Sommano incentivi ed indagini (C.1+C.2)		2 988,08
C.4	TOTALE SPESE GENERALI (B11+C.3)		€ 22 862,89
	D. Espropri		
D.1	Indennità d'acquisizione		-
D.2	Spese per registrazione contratti, trascrizioni, accatastamenti ect.		-
D.3	TOTALE ESPROPRI (D.1+D.2)		€ 0,00
	E. Maggiori oneri ed imprevisti		
E.1	Maggiori oneri ed imprevisti		26 465,75
E.2	Eventuale superamento interferenze con servizi		2 500,00
E.3	Oneri applicazione art. 210 - Dlgs 36/2023 (Accantonamento per accordi bonari) 5% di A.3		7 470,21
E.4	Economie d'asta		
E.5	Pubblicazioni - Spese autorità per appalto -		500,00
E.6	TOTALE MAGGIORI ONERI ED IMPREVISTI (E.1+E.2+E.3+E.4+E.5)		€ 36 935,96
	F. I.V.A. su lavori		
F.1	I.V.A. su Lavori e Forniture su A.3	10,00%	14 940,42
F.2	Totale IVA (F.1)		€ 14 940,42
G.1	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (A.3+B.5+C.4+D.3+E.5+F.2)		€ 74 739,26
H.1	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI (A.7+G.1)		€ 224 143,42

CONCLUSIONI

Le opere previste in progetto finalizzate alla riqualificazione dell'area urbana ricompresa tra la piazza Azuni e la via Satta, ubicate nel centro storico dell'abitato di Chiaramonti, son il naturale completamento dell'originario progetto già avviato con i contributi della alla L.R. n. 29/1998, Tutela e Valorizzazione dei Centri Storici Bando 2015 - Finanziamento di Programmi Integrati e Piani di Riqualificazione Urbana” relativi agli interventi di riqualificazione viabilità e sottoservizi del Centro Storico, che come in premessa descritto, hanno avuto inizio come progettazione nel 2019, ed una prima

aggiudicazione dei lavori a fine 2020. Lavori che sono stati regolarmente iniziato ed hanno già interessato alcune vie del centro storico.

Questo intervento di fatto completa l'intero progetto originario, attraverso il rifacimento dell'attuale manto stradale con la stessa tipologia di "pavimentazione tradizionale tipo IMPEDRADU", già realizzata nelle altre vie limitrofe.

Questo al fine di ripristinare per quanto possibile l'originario aspetto delle vie carrabili e pedonali del paese, migliorandone sicuramente l'aspetto architettonico.

Senza dimenticare che, tramite al separato accordo dell'Amministrazione Comunale con la società ABBANOIA S.p.A., si coglierò l'occasione di eseguire il rifacimento delle linee idrico-fognarie attualmente presenti, che spesso sono state oggetto di interventi di manutenzione e sostituzione a causa del naturale degrado delle stesse.